

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 12 APRILE 2024)

L'anno duemilaventiquattro, il giorno di venerdì dodici del mese di aprile, alle ore 14.41 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 14.30 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

1) ROCCA FRANCESCO	<i>Presidente</i>	7) PALAZZO ELENA	<i>Assessore</i>
2) ANGELILLI ROBERTA	<i>Vicepresidente</i>	8) REGIMENTI LUISA	“
3) BALDASSARRE SIMONA RENATA	<i>Assessore</i>	9) RIGHINI GIANCARLO	“
4) CIACCIARELLI PASQUALE	“	10) RINALDI MANUELA	“
5) GHERA FABRIZIO	“	11) SCHIBONI GIUSEPPE	“
6) MASELLI MASSIMILIANO	“		

Sono presenti: *la Vicepresidente e gli Assessori Ghera, Righini e Rinaldi.*

Sono collegati in videoconferenza: *gli Assessori Ciacciarelli, Palazzo, Regimenti e Schiboni.*

Sono assenti: *il Presidente e gli Assessori Baldassarre e Maselli.*

Partecipa la sottoscritta Vicesegretario della Giunta dottoressa Stefania Ruffo.

(O M I S S I S)

Si collega in videoconferenza l'Assessore Maselli.

(O M I S S I S)

Si collega in videoconferenza l'Assessore Baldassarre.

(O M I S S I S)

OGGETTO: Aggiornamento della deliberazione di Giunta regionale 28 marzo 2024, n. 201, concernente: “Variazioni del bilancio regionale 2024-2026, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011”.

LA GIUNTA REGIONALE

- SU PROPOSTA** dell'Assessore al “Bilancio, Programmazione economica, Agricoltura e sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste”;
- VISTA** la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;
- VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;
- VISTO** il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;
- VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- VISTA** la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;
- VISTO** il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020, fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi il r.r. n. 26/2017, in quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: “Legge di stabilità regionale 2024”;
- VISTA** la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026”;

- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- VISTO l’articolo 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011, che detta disposizioni in materia di riaccertamento dei residui attivi e passivi prevedendo, tra l’altro, che *“le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell’esercizio in corso e dell’esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l’approvazione del rendiconto dell’esercizio precedente”*;
- VISTO l’articolo 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, che, nel dettare disposizioni in materia di risultato di amministrazione, in particolare prevede:
- ai sensi del comma 9: *“se il bilancio di previsione impiega quote vincolate del risultato di amministrazione presunto ai sensi del comma 8, entro il 31 gennaio, la Giunta verifica l’importo delle quote vincolate del risultato di amministrazione dell’anno precedente sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate e approva l’aggiornamento dell’allegato al bilancio di previsione di cui all’art. 11, comma 3, lettera a). Se la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è inferiore rispetto all’importo applicato al bilancio di previsione, l’ente provvede immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che adeguano l’impiego del risultato di amministrazione vincolato”*;
 - ai sensi del comma 10: *“le quote del risultato presunto derivante dall’esercizio precedente, costituite dagli accantonamenti effettuati nel corso dell’esercizio precedente, possono essere utilizzate prima dell’approvazione del conto consuntivo dell’esercizio precedente, per le finalità cui sono destinate, con provvedimento di variazione al bilancio, se la verifica di cui al comma 9 e l’aggiornamento dell’allegato al bilancio di previsione di cui all’art. 11, comma 4, lettera d), sono effettuate con riferimento a tutte le entrate e le spese dell’esercizio precedente e non solo alle entrate e alle spese vincolate”*;

- ai sensi del comma 11: *“le variazioni di bilancio che, in attesa dell'approvazione del consuntivo, applicano al bilancio quote vincolate del risultato di amministrazione, sono effettuate dopo l'approvazione del prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto da parte della Giunta di cui al comma 10. Le variazioni consistenti nella mera reiscrizione di economie di spesa, derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, possono essere disposte dai dirigenti se previsto dall'ordinamento contabile o, in assenza di norme, dal responsabile finanziario”*;

- VISTO l'articolo 2, comma 6-bis, del decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 febbraio 2024, n. 18, che dispone quanto segue: *“6-bis. Per le regioni a statuto ordinario che presentano un disavanzo di amministrazione pro capite al 31 dicembre 2022, al netto del debito autorizzato e non contratto, superiore a euro 1.500, negli anni 2023 e 2024 l'entità dell'accantonamento di cui al terzo periodo del comma 3 dell'articolo 60 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, può essere inferiore al 70 per cento dell'ammontare dei residui perenti. Il valore dell'accantonamento di cui al primo periodo deve comunque garantire la copertura delle richieste di reiscrizione dei residui perenti nell'esercizio e deve in ogni caso essere superiore del 20 per cento rispetto al valore medio dell'ammontare delle richieste di reiscrizione dei residui perenti calcolato rispetto agli ultimi tre esercizi.”*;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2023, n. 945, concernente: *“Ricognizione delle garanzie prestate dalla Regione Lazio ai sensi dell'art. 62, comma 6, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126”*;
- VISTI i paragrafi nn. 9.7, 9.7.1, 9.7.2 e 9.7.3 e 9.2, facenti parte, rispettivamente, degli allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, esplicativi delle operazioni contabili da effettuarsi ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 42 del medesimo decreto legislativo, in particolare per quel che concerne l'aggiornamento del prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto, Allegato n. 9 alla l.r. n. 24/2023, e l'approvazione degli elenchi analitici delle risorse accantonate, vincolate e destinate;
- VISTO il paragrafo n. 9.11.7 dell'allegato n. 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, in particolare per quel che concerne l'aggiornamento del prospetto riguardante la composizione del risultato di amministrazione, di cui alla lettera E) del prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione, e la relativa modalità di copertura riportato nell'Allegato n. 1 (Nota integrativa al bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026) alla l.r. n. 24/2023;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 marzo 2024, n. 200, concernente: *“Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023 ai sensi*

dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;

VISTA

la deliberazione della Giunta regionale 12 aprile 2024, n. 226, concernente: “Rettifica della deliberazione di Giunta regionale n. 200 del 28 marzo 2024, recante: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni””;

CONSIDERATO

che la D.G.R. n. 226/2024 ha rettificato le risultanze del riaccertamento dei residui passivi al 31 dicembre 2023 di cui alla D.G.R. n. 200/2024, in quanto, per mero errore materiale, non è stata effettuata sul bilancio regionale, esercizio 2023, la riduzione dei trasferimenti verso il Consiglio regionale, per l'importo di euro 10.483.793,31 relativo al residuo passivo riferito all'impegno n. 45874/2023, assunto sul capitolo U0000R11900 (TRASFERIMENTI CORRENTI PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE § TRASFERIMENTI CORRENTI A ORGANISMI INTERNI E/O UNITÀ LOCALI DELLA AMMINISTRAZIONE);

CONSIDERATO

che, in ragione della predetta riduzione, con la D.G.R. n. 226/2024 si è provveduto, in particolare, a:

«1. rettificare la D.G.R. n. 200/2024, nella parte relativa al riaccertamento dei residui passivi al 31 dicembre 2023, provvedendo:

a) alla modifica dei punti del dispositivo nn. 4 e 5, come di seguito indicato:

“4) riaccertare i residui passivi ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011 per un importo complessivo di euro 2.695.200.454,76, esposti nell'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente atto, di cui:

- euro 188.867.544,78 corrispondenti a debiti insussistenti da eliminare dalle scritture contabili (di cui euro 73.693.406,52 derivanti da esercizi pregressi ed euro 115.174.138,26 derivanti dalla gestione della competenza), composti dalla somma di euro 160.108.838,93 dettagliati nell'allegato B2, parte integrante e sostanziale del presente atto e di euro 28.758.705,85, definiti con determinazioni dirigenziali;
- euro 2.506.332.909,98 corrispondenti a debiti imputati nell'esercizio 2023 ma non ancora esigibili, da reimputare all'esercizio in cui risultano esigibili (2024), di cui euro 1.503.200.190,71 riferiti a reimputazioni contestuali di entrate e spese, dettagliati nell'allegato D2, parte integrante e sostanziale del presente atto, ed euro 1.003.132.719,27, riferiti ad impegni 2023 reimputati con copertura fondo pluriennale vincolato, dettagliati nell'allegato D3, parte integrante e sostanziale del presente atto;

5) individuare lo stock totale dei residui passivi al 31 dicembre 2023, indicato nell'allegato C, ammontante ad euro 6.039.971.859,69, al netto delle operazioni di riaccertamento ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011, di cui:

- euro 2.151.292.861,49 a titolo di residui passivi derivanti da esercizi pregressi (di cui euro 1.264.543.056,36 appartenenti al settore sanitario, contabilizzati sulla base delle disposizioni del Titolo II del decreto legislativo n. 118/2011);
 - euro 3.888.678.998,20 a titolo di residui passivi derivanti dalla competenza (di cui euro 2.977.467.503,85 appartenenti al settore sanitario, contabilizzati sulla base delle disposizioni del Titolo II del decreto legislativo n. 118/2011);”;
- b) sostituendo gli allegati C e B2 della D.G.R. n. 200/2024, con gli allegati C e B2 parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;
2. confermare quant’altro disposto con la D.G.R. n. 200/2024.»;

VISTA

la deliberazione della Giunta regionale 28 marzo 2024, n. 201, concernente: “Variazioni del bilancio regionale 2024-2026, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011”;

CONSIDERATO

che, in ragione delle modifiche alla D.G.R. n. 200/2024, effettuate ai sensi della D.G.R. n. 226/2024, occorre aggiornare alcune risultanze della D.G.R. n. 201/2024, concernente le variazioni del bilancio regionale 2024-2026, conseguenti al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e in applicazione dell’articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011;

CONSIDERATO

che l’aggiornamento delle risultanze della D.G.R. n. 201/2024, concerne, in particolare:

- a) la riduzione, anche in termini di cassa, per euro 10.483.793,31 del residuo passivo riferito all’impegno n. 45874/2023 assunto sul capitolo di spesa U0000R11900, di cui al programma 01 “Organi istituzionali” della missione 01 “Servizi istituzionali, generali e di gestione”, piano dei conti finanziario al IV livello 1.04.01.04;
- b) l’incremento per euro 10.483.793,31, per l’anno 2024, del fondo di riserva per le integrazioni di cassa, capitolo di spesa U0000T25502, di cui al programma 01 “Fondo di riserva” della missione 20 “Fondi e accantonamenti”, piano dei conti finanziario al IV livello 1.10.01.01;
- c) l’aggiornamento dei valori definitivi conseguenti alle variazioni di bilancio effettuate in virtù della D.G.R. n. 200/2024, come rettificata dalla D.G.R. n. 226/2024, ricompresi nel precedente Allegato R della D.G.R. n. 201/2024 e ora contenuti nell’Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, come da tabella di seguito riportata:

- Residui attivi al 31/12/2023:	€ 6.220.230.019,08
- Residui passivi al 31/12/2023:	€ 6.039.971.859,69
- Fondo pluriennale vincolato corrente:	€ 259.672.697,28
- Fondo pluriennale vincolato in conto capitale:	€ 752.313.935,91
- Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie:	€ 0,00
- Avanzo di amministrazione vincolato corrente:	€ 576.855.133,87
<i>di cui avanzo di amministrazione vincolato corrente applicato in bilancio:</i>	€ 0,00
- Avanzo di amministrazione vincolato in conto capitale:	€ 298.485.850,84
<i>di cui avanzo di amministrazione vincolato in conto capitale applicato in bilancio:</i>	€ 0,00
- Avanzo di amministrazione accantonato corrente (al netto del Fondo anticipazioni liquidità):	€ 1.798.229.305,69
<i>di cui avanzo di amministrazione accantonato corrente applicato in bilancio:</i>	€ 0,00
- Avanzo di amministrazione accantonato in conto capitale:	€ 395.673.229,37
<i>di cui avanzo di amministrazione accantonato in conto capitale applicato in bilancio:</i>	€ 0,00
- Disavanzo di parte corrente da ripianare ai sensi dell'articolo 9, comma 5, del D.L. n. 78/2015 e s.m.i.:	€ 204.689.089,27
- Disavanzo sorto a seguito degli adeguamenti al giudizio di parificazione della Corte dei conti sul rendiconto 2022, ai sensi dell'art. 42, comma 12, del d.lgs. n. 118/2011	€ 79.200.000,00
- Fondo anticipazioni di liquidità:	€ 13.178.212.333,31
<i>di cui riferito alle anticipazioni DL n. 35/2013</i>	€ 9.300.280.608,33
<i>di cui riferito alle anticipazioni art. 2, c. 46, legge n. 244/2007</i>	€ 3.877.931.724,98
- Giacenza di cassa:	€ 3.617.082.904,30

d) l'aggiornamento, ai sensi dei paragrafi nn. 9.7, 9.7.1, 9.7.2 e 9.7.3, 9.11.7 e 9.2, facenti parte, rispettivamente, degli allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, del prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto di cui all'Allegato n. 9 alla l.r. n. 24/2023, ricompreso nel precedente Allegato S della D.G.R. n. 201/2024 e ora riportato nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, e degli elenchi delle risorse accantonate, vincolate e destinate, ricompresi nei precedenti Allegati T, U e V della D.G.R. n. 201/2024 e ora riportati negli Allegati C, D ed E, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

e) l'aggiornamento, ai sensi del paragrafo 9.11.7 dell'allegato n. 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, del prospetto inerente all'analisi del disavanzo e alle relative modalità di copertura, rispetto a quanto riportato nell'Allegato n. 1 (Nota integrativa al bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026) alla l.r. n. 24/2023, ricompreso nel precedente Allegato Z della D.G.R. n. 201/2024 e ora riportato nell'Allegato F, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

VISTO l'articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011, ai sensi del quale *“alle variazioni al bilancio di previsione, disposte nel rispetto di quanto previsto dai rispettivi ordinamenti finanziari, sono allegati i prospetti di cui all'allegato n. 8, da trasmettere al tesoriere”*;

CONSIDERATO che il prospetto di cui all'allegato n. 8 al d.lgs. n. 118/2011 sopra citato (prospetto n. 8/1) costituisce l'Allegato G, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

VISTO l'articolo 51 del d.lgs. n. 118/2011, che dispone in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 25 della l.r. n. 11/2020, che dispone in materia di variazioni di bilancio, nel rispetto di quanto previsto agli articoli 48 e 51 del d.lgs. n. 118/2011;

VISTO l'articolo 24 del r.r. n. 26/2017, con particolare riferimento alle disposizioni recanti i criteri e le modalità per l'adozione dei provvedimenti di variazione di bilancio e gli adempimenti nei confronti dei soggetti richiamati nell'ambito del medesimo articolo 24,

DELIBERA

per quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di aggiornare, in ragione delle modifiche alla D.G.R. n. 200/2024, effettuate ai sensi della D.G.R. n. 226/2024, alcune risultanze della D.G.R. n. 201/2024, concernente le variazioni del bilancio regionale 2024-2026, conseguenti al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e in applicazione dell'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento:

a) alla riduzione, anche in termini di cassa, per euro 10.483.793,31 del residuo passivo riferito all'impegno n. 45874/2023 assunto sul capitolo di spesa U0000R11900, di cui al programma 01 "Organi istituzionali" della missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione", piano dei conti finanziario al IV livello 1.04.01.04;

- b) all'incremento per euro 10.483.793,31, per l'anno 2024, del fondo di riserva per le integrazioni di cassa, capitolo di spesa U0000T25502, di cui al programma 01 "Fondo di riserva" della missione 20 "Fondi e accantonamenti", piano dei conti finanziario al IV livello 1.10.01.01;
- c) alla tabella di seguito riportata relativa ai valori definitivi conseguenti alle variazioni di bilancio effettuate in virtù della D.G.R. n. 200/2024, come rettificata dalla D.G.R. n. 226/2024, ricompresi nel precedente Allegato R della D.G.R. n. 201/2024 e ora contenuti nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- Residui attivi al 31/12/2023:	€ 6.220.230.019,08
- Residui passivi al 31/12/2023:	€ 6.039.971.859,69
- Fondo pluriennale vincolato corrente:	€ 259.672.697,28
- Fondo pluriennale vincolato in conto capitale:	€ 752.313.935,91
- Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie:	€ 0,00
- Avanzo di amministrazione vincolato corrente:	€ 576.855.133,87
<i>di cui avanzo di amministrazione vincolato corrente applicato in bilancio:</i>	€ 0,00
- Avanzo di amministrazione vincolato in conto capitale:	€ 298.485.850,84
<i>di cui avanzo di amministrazione vincolato in conto capitale applicato in bilancio:</i>	€ 0,00
- Avanzo di amministrazione accantonato corrente (al netto del Fondo anticipazioni liquidità):	€ 1.798.229.305,69
<i>di cui avanzo di amministrazione accantonato corrente applicato in bilancio:</i>	€ 0,00
- Avanzo di amministrazione accantonato in conto capitale:	€ 395.673.229,37
<i>di cui avanzo di amministrazione accantonato in conto capitale applicato in bilancio:</i>	€ 0,00
- Disavanzo di parte corrente da ripianare ai sensi dell'articolo 9, comma 5, del D.L. n. 78/2015 e s.m.i.:	€ 204.689.089,27
- Disavanzo sorto a seguito degli adeguamenti al giudizio di parificazione della Corte dei conti sul rendiconto 2022, ai sensi dell'art. 42, comma 12, del d.lgs. n. 118/2011	€ 79.200.000,00
- Fondo anticipazioni di liquidità:	€ 13.178.212.333,31
<i>di cui riferito alle anticipazioni DL n. 35/2013</i>	€ 9.300.280.608,33
<i>di cui riferito alle anticipazioni art. 2, c. 46, legge n. 244/2007</i>	€ 3.877.931.724,98
- Giacenza di cassa:	€ 3.617.082.904,30

- d) al prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto di cui all'Allegato n. 9 alla l.r. n. 24/2023 e degli elenchi delle risorse accantonate, vincolate e destinate, ricompresi nei

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

(O M I S S I S)

IL VICESEGRETARIO
(Stefania Ruffo)

LA VICEPRESIDENTE
(Roberta Angelilli)